

MOZIONE FINALE

76° ASSEMBLEA GENERALE AVIS NAZIONALE

25-26-27 MAGGIO 2012 MONTECATINI TERME

I rappresentanti dei Soci, Persone fisiche, persone Giuridiche, dell'assemblea generale Avis riunita nei giorni 25-26-27- maggio 2012 ringraziano l'Avis di Montecatini terme e l'Avis regionale Toscana per l'impegno profuso nell'organizzazione dell'incontro, l'accoglienza e l'ospitalità ricevuta.

L'assemblea

- esprime solidarietà e vicinanza alle popolazione dell'Emilia Romagna e della Lombardia colpite dal recente sisma, certa che questa si tradurrà anche in un impegno concreto da parte di tutta l'associazione.
- auspica che la vicenda del sequestro di Rossella Urru abbia una rapida e positiva conclusione, con il ritorno di Rossella ai suoi cari.
- fa propria la proposta di ordine del giorno, riportata in allegato, di partecipazione alla commemorazione delle stragi di mafia quale segno di condivisione del sentire civile di tutta la nazione.

Il quadro attuale di crisi economica che investe la società, e che produce fenomeni negativi di varia natura, non può non produrre riflessi diretti anche sull'azione della nostra associazione.

Non solo crisi economica, ma anche di valori con la mancanza di punti di riferimento. Avis se da una parte è costretta a subire questi fenomeni, dall'altra con i propri valori e insieme alle altre componenti del terzo settore, è tenuta a fornire un quadro di riferimenti che concorrano a un recupero di coesione sociale, supportando e integrando quanto le istituzioni pubbliche e private non riescono a fare.

L'attuale situazione economica, impone a tutti i livelli associativi la necessità di una gestione ancora più attenta e oculata delle risorse economiche a tutti i livelli associativi, con particolare attenzione alla riconduzione del valore economico delle benemerienze al valore simbolico

Pari attenzione va sviluppata con gli enti preposti nella programmazione e pianificazione a livello nazionale dei fabbisogni di sangue, tenendo conto del mutato scenario del mondo del lavoro, delle esigenze sociali in modo tale da poter garantire l'adeguato afflusso dei donatori nelle fasce orarie e in giorni della settimana non canonici; questa necessità si

pone anche in ragione del superamento di logiche particolaristiche che consentano il conseguimento dell'autosufficienza e il suo mantenimento a livello nazionale.

Il conseguimento dell'accreditamento di tutte le unità di raccolta è condizione indispensabile e inderogabile affinché l'Avis possa porsi come associazione che tutela la sicurezza e la qualità della salute.

L'assemblea ritiene necessario, mantenere e migliorare l'attenzione alla comunicazione quale strumento di visibilità associativa, di informazione e formazione, sia come fonte di sviluppo di rapporti esterni sia come mezzo per migliorare la rete dei rapporti interni. Parimenti vanno rafforzati gli sforzi e l'impegno rivolto ai progetti di cooperazione internazionale, in primis con AVAS, dando sostegno, concretezza e continuità alle azioni intraprese.

Il 2012 è l'anno di preparazione del rinnovo delle cariche associative.

Questa è una sfida e una opportunità.

- Sfida perché l'avvicendamento ed il rinnovo dei quadri associativi è un processo difficile e che va costruito giorno per giorno.
- Sfida perché crescono le competenze richieste a tutti i livelli dell'associazione e quindi la loro individuazione non dovrà essere legata al mero criterio dell'anzianità associativa.
- Opportunità di sostenere la crescita delle competenze con attività di formazione rivolte alla base associativa.
- Opportunità di dare spazio a nuove energie e idee.

L'assemblea raccoglie e fa propria la necessità che l'Associazione si doti di una carta etica, quale importante patrimonio di riferimento per il consolidamento di una diffusa e radicata cultura operativa.

Infine, punto di arrivo del percorso svolto in questi anni e punto di partenza per il prossimo mandato associativo dovrà essere costituito dalla conferenza programmatica, momento durante il quale dovranno essere gettate le basi per il lavoro del prossimo mandato.

La Commissione ritiene inoltre di dover esprimere apprezzamento per l'inserimento della Mozione all'interno degli atti assembleari di ogni anno.

I componenti della Commissione Mozione Finale

Aldo Cardani	Lombardia
Emiliano Ciarini	Umbria
Sandro Crestani	Piemonte
Luciano Franchi	Toscana
Andrea Giora	Veneto
Laura Pizzetti	Alto Adige
Andrea Tieghi	Emilia Romagna
Antonio Virelli	Svizzera
Tiziana Zambaldi	Trentino